

A.S.VO.

*Associazione per lo Sviluppo del Volontariato
Sede legale in Bologna - Via Scipione dal Ferro n. 4
Codice Fiscale 91223750372*

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio chiuso il 31/12/2011

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

Signori soci,

il presente Collegio dei Sindaci Revisori è stato nominato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 7 Novembre 2011 ed ha svolto la sua prima riunione il 21 Dicembre 2011 all'atto dell'insediamento in carica e prendendo in consegna i verbali del precedente Collegio presieduto dal dott. Andrea Bonaveri. I verbali sono custoditi dal Presidente del Collegio Ermanno Tarozzi, nominato nella stessa seduta.

Con il conforto ed il supporto della documentazione consegnata dal precedente Collegio dei Sindaci Revisori e sulla scorta delle verifiche periodiche che noi stessi abbiamo effettuato nella data prima indicata, in quella successiva del 13 Marzo 2012 ed in quella in data odierna, abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che siete chiamati ad approvare e che chiude con un avanzo di gestione di € 27.299.

La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Associazione, spettando ai sottoscritti Sindaci Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio, in conformità alle norme statutarie.

Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, i Sindaci Revisori possono garantire sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

I Sindaci Revisori hanno esaminato il bilancio, che gli amministratori hanno trasmesso a termini di legge e di Statuto.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla nota integrativa.

I Sindaci Revisori danno inoltre atto che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nelle linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti Gestori di Servizio per il Volontariato approvate dall'Assemblea dei Soci di CSVnet il 4 ottobre 2008, integrate secondo le raccomandazioni contenute nel documento redatto dalla Consulta Nazionale COGE, sottoscritto in data 24 marzo 2011. L'adozione dei principi contenuti nelle raccomandazioni non rende immediatamente confrontabili con l'esercizio precedente alcune significative voci di bilancio.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte (valori espressi in unità di euro):

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	400
Immobilizzazioni	12.500
Attivo circolante	2.684.478
Ratei e risconti	0
<u>Totale attivo</u>	<u>2.697.378</u>
Patrimonio netto	66.353
Fondi per rischi e oneri	2.050.097
Trattamento fine rapporto	96.341
Debiti	484.587
Ratei e risconti	0



Totale passivo

2.697.378

Rendiconto Gestionale

Proventi da attività tipiche	1.452.627
Oneri dell'attività tipica	(1.167.470)
Proventi e oneri finanziari	25.430
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	3.272
Oneri generali	(286.560)
Avanzo di gestione	27.299

Il Collegio dei Sindaci Revisori ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i dati contabili.

I criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente e quindi è possibile in larga parte procedere alla comparazione fra i due bilanci, salvo quanto già riferito più sopra.

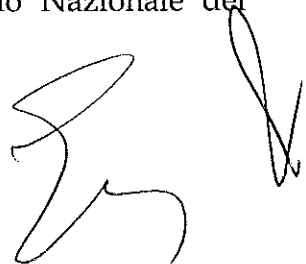
Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Collegio dei Sindaci Revisori evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento. In relazione all'attività i beni strumentali vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione;
- i debiti, le disponibilità liquide ed i crediti sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi per questi ultimi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare;
- le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisizione;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori e sono stati inoltre concordati con il collegio sindacale;
- dal 31 dicembre 2011 ad oggi non sono intervenuti eventi economici degni di nota e/o tali da far modificare il giudizio complessivo sopra espresso.

Attività di vigilanza resa nel corso dell'anno 2011

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

In particolare:



1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed ai Consigli Direttivi, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione o dell'associazione nel suo complesso.
3. Con l'ottenimento delle informazioni dall'organo amministrativo e dai responsabili delle rispettive funzioni e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza:
 - a) dell'assetto organizzativo della Associazione;
 - b) del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione.

Non si sono verificati, nel corso dell'esercizio e neppure successivamente fino ad oggi, fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio dei Sindaci Revisori è stato chiamato ad adempimenti straordinari ai sensi degli artt. 2406 e 2408 del C.C. .

Il Consiglio Direttivo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 del C.C. .

In relazione all'attività di verifica svolta, il Collegio dei Sindaci Revisori ritiene infine opportuno ricordare che l'Assemblea dei Soci nel corso dell'esercizio ha provveduto ad approvare un testo di Statuto Sociale coerente alle previsioni contenute nella Legge quadro sul Volontariato (Legge 266/91) e alle norme emanate dalla regione Emilia Romagna in tema di volontariato (L.R. 21 febbraio 2005 n. 12, DGR 139/2006, Direttiva Regionale 1971/2006).

Conclusioni

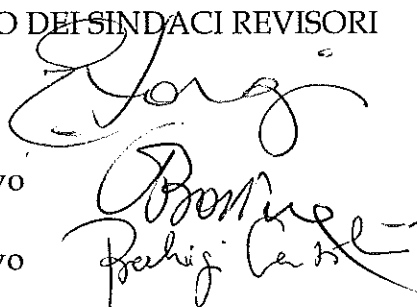
Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il Collegio dei Sindaci Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, nonché della proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Ermanno Tarozzi - Presidente

Marisa Bovina - Revisore effettivo

Pierluigi Gentilini - Revisore effettivo



Bologna, 11 aprile 2012.